



U.D.A.B.S.

IL RETTORE

VISTO l'art. 22, della legge n. 240 del 30.12.2010 che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 2172 del 25.08.2011 e modificato con D.R. n. 1452 del 3.5.2012;

VISTA la nota prot. n. 99223 del 22.6.2012 con la quale il Centro Interuniversitario di Studi in Economia e Finanza chiede l'emanazione di un bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di cui al progetto FINLAB nell'ambito del programma "IDEAS" del VII Programma Quadro della Comunità Europea;

D E C R E T A

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Centro Interuniversitario di Studi in Economia e Finanza.

ARTICOLO 1 (Conferimento)

L'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il settore, l'ambito disciplinare, il titolo e la descrizione del programma di ricerca, nonché il responsabile scientifico, gli enti finanziatori, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca sono indicati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca.

Per i partecipanti in possesso del titolo di studio richiesto conseguito all'estero, il Consiglio della struttura ove avrà luogo la ricerca dovrà esprimersi sulla validità di detto titolo al fine della partecipazione alla selezione.

Il titolo di studio deve essere stato conseguito, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o



di coniugio con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, all'Università degli Studi di Napoli Federico II — Ufficio Protocollo – Settore Smistamento – Corso Umberto I, Edificio Centrale, 80138, Napoli (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché dalle ore 14.30 alle ore 16.30 del martedì e del giovedì), **entro e non oltre le ore 12:00 del 3 agosto 2012.**

La domanda di ammissione al concorso sarà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine indicato al comma precedente. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;

2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.); dovranno, inoltre, essere allegate:



3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;

4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.

5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) c) d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione. Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Stuttura presso il quale deve essere svolta l'attività, ed è composta da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I 70 punti per i titoli sono così ripartiti:

- a) fino a **10** punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- b) fino a **10** punti per ulteriori titoli di studio universitari (*master*, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;



- c) fino a **40** punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) fino a **10** punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo);

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7 **(Colloquio e graduatoria di merito)**

Ai candidati ammessi al concorso saranno comunicati, mediante raccomandata a.r., - inviata almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio – data e luogo di affissione dei risultati della valutazione dei titoli e data e luogo di svolgimento del colloquio medesimo.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

L'assegno è conferito al candidato classificatosi al primo posto della graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia, prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 **(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)**

Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Egli, a pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario di ruolo responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.



Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

Il titolare di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio della struttura in relazione agli obiettivi prefissati, sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. Il beneficiario non può cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 3° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. *La contemporanea iscrizione a corsi di studio è incompatibile con la fruizione degli assegni, ad esclusione del corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.*

L'assegno può essere conferito a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.



ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal direttore della struttura.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno, nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 2172 del 25.08.2011 e modificato con D.R. n. 1452 del 3.5.2012.

IL RETTORE
Massimo Marrelli

Ripartizione Relazioni Studenti Il Dirigente Dott. Maurizio Tafuto Unità organizzativa responsabile del procedimento: Ufficio Dottorato, Assegni e Borse di Studio Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio Dott.ssa Concetta Bernardo
--

Allegato A

NUM. IDENT. CONC.	N. ASSE GNI	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	AMBITO DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	ENTE FINANZIATORE	DURATA IN ANNI	IMPORTO LORDO ANNUO €
1/2012/ CSEF	1	Centro interuniversitario di Studi in Economia e Finanza (CSEF)	SECS/P01	ECONOMIA	<i>Financial Development and Employment Response to Shocks</i>	L'attività di ricerca dovrà verificare come lo sviluppo finanziario incide sull'occupazione, amplificando o riducendo l'impatto che shock, nella futura redditività aziendale e nel loro flusso di cassa, hanno su di essa. Specificamente, il progetto svilupperà strategie per distinguere questi due tipi di shock e il loro impatto sull'occupazione, a seconda del grado di sviluppo finanziario dell'economia. La strategia di identificazione farà ricorso a tecniche di analisi delle serie storiche, come Modelli di tipo VARMA (Vector Autoregression Moving Average) con vincoli sui segni dei coefficienti e tecniche di filtro stocastico. <i>The project aims at investigating the empirical separability of two different types of financial shocks, which are commonly presumed to exert a crucial influence on financial decisions of firms, and hence on the effects of finance on cross-firm employment reallocation. The project's objective is to develop identification strategies for different types of financial shocks to guide the quantitative analysis on the mentioned issues, and then to empirically evaluate the real effects of these shocks based on the elected identification scheme. To this end, it will require the use of both Vector Autoregression Moving Average (VARMA) models with sign restrictions and tools from stochastic filtering theory and techniques.</i>	Marco Pagano	ERCEA	2	49.761,60



ALLEGATO B) **BANDO CSEF**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ l __ sottoscritt__ dott. (cognome)_____ (nome) _____,
nato il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____), via _____,
n. _____ (cap _____), TEL. _____ CELL. _____ POSTA
ELETTR. _____,

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

VIA _____ n. _____, (cap
_____) CITTA' _____ (provincia _____),
codice fiscale

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di aver conseguito in data _____ il titolo di dottore di ricerca in _____ presso
l'Università degli Studi di _____;

C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é



stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco***).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)





ALLEGATO C) BANDO CSEF

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT._____
NAT__ IL _____ A _____ (PROV.____),
RESIDENTE IN _____ VIA _____, N._____
(CAP _____),TEL._____ COD. FISC._____,.

**IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CON NUMERO IDENTIFICATIVO_____,
CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL
CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,**

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA CONSEGUITO IN DATA _____
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____, AVENDO SEGUITO IL
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN _____
(CICLO_____) E DI AVER OTTENUTO IL SEGUENTE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
DELL'ESAME FINALE: _____
_____;
- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:_____

(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)





ALLEGATO D) BANDO CSEF

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT._____
NAT__ IL _____ A _____ (PROV._____),
RESIDENTE IN _____ VIA _____,
N. _____ (CAP _____), TEL. _____ COD. FISC. _____,
**IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CON NUMERO IDENTIFICATIVO _____,
CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL
CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,**

DICHIARA

**CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE,
SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:**

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____

(data)

(firma)

- (1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.**

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)